

A PALAZZO DELLA CULTURA SESTO E PENULTIMO SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO

Stati generali: sulle aziende «partecipate» le perplessità dei giovani di Confindustria

«Il Comune è, innanzitutto, un produttore di servizi e, in quanto tale, deve rispettare le regole proprie dell'economia». E' cominciata così, all'insegna della massima chiarezza, la relazione introduttiva di Maurizio Caserta al sesto e penultimo dei seminari programmati dagli Stati generali, da lui stesso coordinati.

«Una pubblica amministrazione virtuosa per una città efficiente» il tema proposto ed analizzato attraverso i contributi, oltre che dello stesso Caserta, di Maurizio Lanza e Giorgio Santonocito, rispettivamente direttore generale e ragioniere generale del Comune, e del docente universitario Renato D'Amico. Caserta ha insistito parecchio sul risanamento

economico ed ha posto l'accento sugli obblighi legati alle valutazioni delle condizioni generali per stabilire le modalità d'uso delle risorse.

«Il peso degli interventi finanziari - ha osservato Caserta - va distribuito senza incidere in maniera eccessiva sulla vita delle persone ma, al tempo stesso, programmando un rilancio». Sulla stessa lunghezza d'onda Maurizio Lanza, in particolare quando ha richiamato anche lazione intrapresa dal ministro Brunetta per sottolineare il ruolo dei cosiddetti indicatori, determinanti per compiere un'analisi adeguata. «Quanti e quali?» si è chiesto Lanza, sottolineando come gli indicatori comportino sovente indagini

anche particolarmente costose.

Tra gli interventi programmati, destinato a fare discutere quello del presidente dei Giovani di Confindustria, Silvio Ontario, il quale ha puntato l'indice contro le «partecipate», senza mezzi termini definite concorrenti dell'imprenditoria privata per le agevolazioni delle quali possono godere. In questo caso, l'ente pubblico si comporta un po' come quell'arbitro che scende in campo a fianco di una delle due squadre. Concrete le proposte formulate dai Giovani di Confindustria, reduci dall'assemblea di Santa Margherita: semplificazione della burocrazia, riduzione del peso tributario, riforma dell'articolo 41, costi standard in ambito



DA SIN.: LANZA, CASERTA (IN PIEDI), IL SINDACO STANCANELLI, D'AMICO

(FOTO D'AGNINI)

sanitario e, ovviamente, porre un limite alla concorrenza delle «partecipate».

A seguire sono intervenuti Claudio Melchiorre, presidente Adoc, Angelo Villari, segretario della Cgil, e Sebby Costanzo, amministratore delegato Fidimpresa. Le conclusioni sono state tratte dal sindaco Raffaele Stancanelli che non ha na-

scosto la propria soddisfazione.

«Abbiamo recepito - ha detto - tante istanze che stiamo compendiando. Gli Stati generali rappresentano un grande momento di partecipazione e colloquio con la città, dal quale sono giunti suggerimenti e stimoli interessanti».

GAETANO RIZZO